

IL SAN MATTEO RIORGANIZZA I CUP QUATTRO POLI DI PRENOTAZIONE

GHEZZI / APAG.15



PARTITI I LAVORI AL POLICLINICO

Quattro poli di prenotazione visite La riorganizzazione al San Matteo

Dopo Dea e piazzale Golgi, nuovi Cup all'ex pronto soccorso e all'ex cardiologia entro febbraio 2019

Anna Ghezzi / PAVIA

A due anni dall'annuncio della riorganizzazione dei Cup, i centri unici prenotazione del San Matteo, è partito il primo cantiere nell'ex pronto soccorso. Situato nella palazzina dell'ortopedia, il vecchio pronto soccorso ospiterà uno dei quattro poli di prenotazione e registrazione visite dell'ospedale. L'altro sarà all'ingresso della vecchia cardiologia, a servizio dell'ematologia e del futuro polo oncologico: da ematologia, infatti, lo separa solo una parete che sarà abbattuta nel corso dei lavori.

IL PROGETTO

Ogni anno al San Matteo vengono prenotate circa 155mila prenotazioni e una persona su due passa dallo sportello di persona. Altrettante sono le impegnative registrate per accedere alla prestazione. Attualmente sono 14 i Cup attivi, sparsi nelle varie cliniche. Periodicamente scoppiano proteste per le code chilome-

triche che riguardano, soprattutto, i due poli principali, nella ex palazzina Asl di piazzale Golgi e al Dea. Nel maggio 2016 la direzione del policlinico ha presentato un piano di

riorganizzazione in tre fasi. L'intervento strutturale era il primo. Poi lo studio di percorsi facilitati per i pazienti che per esempio, dopo la chiusura del Cup ai reparti speciali, devono fare più volte il tragitto fino al Dea o al Cup centrale per prenotare e poi registrare visite ed esami, con fatica e perdendo tempo.

EX PRONTO SOCCORSO E CARDIOLOGIA

Nell'ex pronto soccorso in disuso, dove un tempo c'era la sala d'attesa e lo sportello per il triage, al piano rialzato del padiglione di ortopedia ormai semideserto, saranno realizzati sette sportelli Cup (tre in meno rispetto ai 10 ipotizzati inizialmente) con una grande sala d'aspetto. Dove prima c'erano i locali medici del pronto soccorso, saranno realizzati 16 ambulatori con relative sale di attesa. Si tratta di ambulatori che verranno traslocati dal padiglione delle medicine in vista della realizzazione del campus di medicina i cui lavori, si spera, partiranno nel 2019. La superficie complessiva è di circa 420 metri quadrati, i lavori costeranno circa 510mila euro e dovrebbe finire a novembre.

Un nuovo Cup sorgerà an-

che all'ex cardiologia, situata in posizione strategica anche vicino ai Reparti speciali. Salendo i gradini dell'ingresso e dirigendosi a sinistra, verso il vecchio studio del professor Luigi Oltrona Visconti, ci saranno cinque sportelli destinati principalmente all'utenza dell'ematologia. Questa, infatti, si trova al di là di una parete che sarà abbattuta. L'area da 280 metri quadrati circa temporaneamente ospita alcuni laboratori, il cantiere da 211mila euro terminerà a febbraio del prossimo anno.

TRASLOCANO I LABORATORI DI MEDICINA

Nei cantieri di fine estate da quasi un milione di euro, oltre al Cup e ai nuovi locali per gli ambulatori della Clinica medica, ci sarà spazio per i laboratori che devono lasciare l'ex Medicina per fare spazio alle attività della facoltà di Medicina. I laboratori di scienze mediche si trasferiranno dal piano - 1 della Clinica medica al primo piano della Dermatologia, dove gli operai sono già al lavoro per ristrutturare spazi e ammodernare impianti (lavori da 332mila euro). I sei laboratori avranno a disposizione 580 metri quadrati.



Cittadini in fila al Cup del Dea: la riorganizzazione dell'ospedale prevede in totale 4 punti di prenotazione

